

**Pianificazione della lezione**

**Titolo: Famiglie nel 21° secolo**

**Autori:** fonte Emberség Erejével – adattato da Anthropolis

**Collegamento alle materie di studio:** cultura e comunità nazionale, etica, biologia

**Categorie/sottocategorie della Carta della parità di genere:** Comunità – Impegno familiare

**Risultati didattici:** riconoscere la diversità delle famiglie facendo disegnare ai/alle partecipanti il proprio albero genealogico

**Parità di genere (e/o altri concetti):** Creazione di un albero genealogico unico e creativo della tua famiglia e condivisione in gruppi

**Vocabolario chiave:** diversità, famiglia, genealogia, radici, parentela, ritratti

**Età del gruppo:** scuola primaria

**Introduzione all'attività:** disposti in un unico grande cerchio, tutti possono parlare delle parti più interessanti degli alberi genealogici; questo crea un ambiente aperto che invita alla discussione. I partecipanti di ambo i sessi si renderanno conto che le nostre differenze ci completano e creano identità per rivelare la nostra storia e il nostro retroterra culturale. Mostra loro foto di gruppo di diverse famiglie in tutto il mondo; dovranno poi decidere se pensano che la famiglia sia tipica o meno. Quindi parlerete insieme del concetto di famiglia tipica.

**Sviluppo della lezione:**

Attività iniziale	Tempo	Risorse necessarie
Preparazione: chiedi il permesso dei genitori a lavorare sugli alberi genealogici personali.	20 minuti	Carta, penne, evidenziatori
Fase 1: a causa della sensibilità e dato che si tratta di un argomento personale, dobbiamo stabilire delle regole comuni con il gruppo per creare uno spazio sicuro in cui le persone possano condividere idee e argomenti senza commenti offensivi.		

Fase 2: spiega agli studenti e alle studentesse che creeranno un albero genealogico e mostra loro alcune idee su come potrebbe apparire (ci sono molte immagini su Internet). L'albero genealogico deve includere almeno tre generazioni, ma se qualcuno conosce ulteriori generazioni e se ce n'è il tempo, potete espandere ulteriormente gli alberi genealogici. Concedi loro 10 minuti per preparare l'albero genealogico.

*Fase 3:* I partecipanti devono presentare i propri lavori in piccoli gruppi di 3-5 persone. Incoraggiali a non leggere semplicemente l'albero genealogico, ma a usarlo per parlare delle proprie famiglie.

*Fase 4:* L'esercizio termina con un giro veloce in cui tutti raccontano qual è stata la cosa più interessante, la più incredibile, la più sorprendente che gli sia venuta in mente o che abbiano ascoltato dagli altri.

### Attività principali

<b>Attività 1: Famiglia tipica ideale</b>	<b>Tempo</b>	<b>Risorse necessarie</b>
<p><i>Preparazione:</i> questo esercizio inizia con la preparazione. Il facilitatore deve selezionare delle immagini (trovate su riviste, su Internet) di famiglie. L'obiettivo è mostrare la diversità, ad es., genitori con diverse origini etniche, famiglie multigenerazionali, famiglie mosaico e arcobaleno.</p> <p><i>Fase 1:</i> a causa della delicatezza di questo argomento, dobbiamo stabilire delle regole comuni con il gruppo per creare uno spazio sicuro in cui le persone possano condividere idee e argomenti senza offendersi a vicenda.</p> <p><i>Fase 2:</i> Spiega al gruppo che mostrerai loro</p>	<p>25 minuti</p>	<p>Immagini di diverse famiglie, proiettore, computer portatile</p>

delle foto di alcune famiglie, ma spetta all'individuo decidere se la famiglia appartiene o meno alla categoria tipica. Scorri le immagini una per una, lasciando un po' di tempo di riflessione dopo ciascuna foto.

*Fase 3:* dopo aver esaminato le foto, c'è la fase della votazione e tutti possono condividere le proprie argomentazioni. Gli studenti e le studentesse devono votare individualmente. Il sistema di voto può essere diverso: votare per alzata di mano, alzandosi in piedi, usare gli angoli della stanza, ecc. Gli studenti sono liberi di condividere le proprie argomentazioni sul perché, secondo loro, la famiglia nella foto sia tipica o meno. Vale la pena annotare alla lavagna le argomentazioni e i criteri di scelta emersi durante la discussione. Il facilitatore deve ricordare al gruppo le regole stabilite all'inizio per assicurarsi che la discussione non diventi troppo personale od offensiva e che si adatti ai tempi ristretti.

Il facilitatore può guidare la discussione ponendo delle domande, come le seguenti:

- Ci sono paesi in cui coppie dello stesso sesso possono sposarsi? Ci sono paesi in cui coppie dello stesso sesso possono adottare figli?
- C'è stato un tempo nella storia in cui persone con la pelle nera non potevano sposarsi con persone con la pelle bianca? Quale pensi sia stata la ragione?
- Ci sono famiglie in cui tre o quattro generazioni vivono insieme? Quali possono essere i vantaggi e gli svantaggi di vivere insieme ai propri genitori, ai nonni e magari anche ai bisnonni?

**Riflessione/Valutazione**

- C'è una discussione aperta a riflessioni per qualsiasi pensiero non detto. Mantenere l'ambiente sicuro, concludere l'attività con una retorica motivante.

<b>Attività di follow-up suggerite</b>	<b>Tempo</b>	<b>Risorse necessarie</b>
Per terminare l'attività, chiedi ai membri del gruppo di scrivere individualmente una frase sulla propria esperienza di apprendimento sulla diversità delle famiglie.	5 min	Carta e penna

